

## Bisuschio capitale del teatro educazione, al via il festival nazionale “La meglio gioventù”

**Pubblicato:** Mercoledì 12 Aprile 2023



Due fine settimana intensi, con incontri, spettacoli teatrali, grandi compagnie nazionali e internazionali per la **seconda edizione di “La meglio gioventù”, festival nazionale di teatro educazione** che si svolgerà **dal 14 al 16 aprile e dal 21 al 23 aprile** a Bisuschio.

La rassegna, **una vetrina di teatro professionista unica in Italia**, è rivolta alla fascia 11-16 anni e vedrà la partecipazione di diverse scuole della provincia e anche di Milano e Como. Ad organizzarla la cooperativa **Intrecci Teatrali** con il contributo della Fondazione comunitaria del Varesotto, del Comune di Bisuschio e della Comunità montana del Piambello.

«Il tema quest’anno è “Io nel mondo” – ha detto il direttore artistico di Intrecci Teatrali **Andrea Gosetti** durante la conferenza stampa di presentazione che si è svolta nella graziosa chiesetta di San Giuseppe a Bisuschio – Un tema che spiega il senso di questo festival: crediamo che se i ragazzi vogliono costruire il mondo devono esserci, **devono diventare protagonisti** e avere strumenti e spazi per farsi sentire e ascoltare. Io nel mondo è lo spunto di riflessione a cui chiediamo di porre l’attenzione; crediamo che per poter cambiare le cose i protagonisti dobbiamo essere noi».

**Il festival proporrà spettacoli di importanti compagnie, accessibili anche al pubblico nel Cine Teatro San Giorgio** e per i ragazzi anche un fitto programma con molte attività e momenti di incontro e confronto con gli attori e tutti i protagonisti: «Ci siamo accorti che spesso chi fa teatro, chi lo insegna e i

ragazzi che sognano di fare teatro non dialogano – spiega Gosetti – serviva una contaminazione e anche per questo alle compagnie che partecipano al progetto abbiamo “imposto” di fermarsi con noi quattro giorni, di stare con i ragazzi, guardare i loro lavori, dialogare con loro. Questo ha anche **una ricaduta economica positiva sul territorio** perché ragazzi e compagnie si appoggeranno a strutture ricettive della zona, mangeranno qui, portando risorse al territorio. Una dimostrazione che la cultura è un valore anche in questo senso per i nostri territori».

«**Il Comune di Bisuschio ha una lunga storia d'amore con il teatro** – ha spiegato il sindaco **Giovanni Resteghini** – Questo festival è importante perché la pandemia ha fatto emergere tante problematiche ed emergenze tra i giovani e siamo convinti che oggi più che mai la bellezza sia in grado di aiutare nei momenti difficili. I servizi culturali sono fondamentali per la qualità della vita e il benessere dei nostri cittadini, almeno quanto i servizi sociali. Inoltre siamo convinti che **investire in cultura** contribuisca a valorizzare il nostro territorio, a farlo conoscere e a tenere viva la comunità».

Ad aprire il festival **venerdì 14 aprile alle 21 lo spettacolo “Anime leggere – La poesia del teatro fisico”** con il **Quartetto Dekru dall’Ucraina**.

Eredi spirituali di Marcel Marceau, i Dekru sono una compagnia ucraina di mimi straordinari, considerati i nuovi maestri del “teatro fisico” premiati in numerose rassegne, hanno portato il loro spettacolo in tutto il mondo e si sono esibiti anche davanti a Papa Francesco durante l’udienza per il Giubileo dello spettacolo popolare.

**Sabato 15 aprile alle 21.15 va in scena “Nascondino”,** uno spettacolo forte e dai temi delicati della **Cooperativa Montessori di Brescia**.

“Nascondino” racconta la storia di Gio, un adolescente vittima di bullismo e fermamente convinto che nessuno lo ami. Decide quindi di fuggire e di nascondersi in una grotta, dove lo troverà Mirko, uno dei suoi compagni di classe. Gio lo prega di non rivelare il suo piano segreto, rendendolo complice e costringendo la loro relazione a una svolta inaspettata.

**Venerdì 21 aprile** gli spettacoli aperti a tutti in orario serale (ore 21) proseguono con **“L’inganno”, della Compagnia Caracò con Alessandro Gallo**. Scrittore, attore e regista teatrale Alessandro Gallo è nato a Napoli e da anni lavora nel campo dell’educazione alla legalità con progetti di teatro civile. Legato per nascita agli ambienti della camorra dice di sé: “Il teatro mi ha salvato”.

**Sabato 22 aprile alle 21.15** si ride con **“Lemon therapy” della Compagnia Quinta Parete di Sassuolo**, una commedia leggera ma non superficiale che lascia spazio alla riflessione senza prendere in giro il mondo adolescenziale, cogliendo invece l’ironia, la crudeltà e a volte la tragicità di quella complicata età.

Oltre a quelli serali il pubblico può assistere a tutti gli spettacoli proposti durante la giornata con e per i ragazzi.

Il festival si svolge con il patrocinio di Agita, Assitej, dei Comuni di Brusimpiano, Besano, Clivio, Cantello, Lavena Ponte Tresa e Porto Ceresio, e con il sostegno del Comune di Bisuschio, della Comunità Montana del Piambello e della Fondazione comunitaria del Varesotto.

**Qui trovate tutto il programma**, con i dettagli dei singoli spettacoli e il link delle prevendite.

di Ma.Ge.

